

4 Marzo 19

Lucio Dalla

```
#-----PLEASE NOTE-----#
#This file is the author s own work and represents their interpretation of the #
#song. You may only use this file for private study, scholarship, or research. #
#-----#
#
# by Maurizio Codogno (mau@beatles.cselt.stet.it)
{title: 4/3/1943}
{subtitle: Lucio Dalla}
```

[C][Am][C][G7]

Dice [C]che era un bell uomo e veniva, veniva dal [G7]mare...  
parlava un altra lingua... per? sapeva a[C]mare;  
e quel giorno lui prese a mia madre sopra un bel [G7]prato...  
l ora pi? dolce prima di essere ammaz[C]zato.[Am][C][G]

Cos? lei rest? sola nella stanza, la stanza sul porto,  
con l unico vestito ogni giorno pi? corto,  
e bench? non sapesse il nome e neppure il paese  
m aspett? come un dono d amore fino dal primo mese.

Compiva sedici anni quel giorno la mia mamma,  
le strofe di taverna le cant? a ninna nanna!  
E stringendomi al petto che sapeva di mare  
giocava a far la donna con il [G7]bimbo da fasc[C]iare.[Am][C][Ab7]

E [Db]forse fu per gioco, o forse per [Ab7]amore,  
che mi volle chiamare come nostro Si[Db]gnore,  
della sua breve vita il ricordo, il ricordo pi? [Ab7]grosso  
? tutto in questo nome che io mi porto ad[Db]dosso.

E ancora adesso che gioco a carte e bevo [Ab7]vino  
per la gente del porto mi chiamo Ges? Ba[Db]mbino.  
E ancora adesso mentre bestemmio e bevo [Ab7]vino  
per i ladri e le puttane io son Ges? Bam[Db]bino.[Bbm][Db][Bbm][Db]